



## Progetto: Mi prendo cura del mio liceo

**Responsabile del progetto:** Albalisa Azzariti

**Gruppo progetto:** Dirigente Scolastico, DSGA, prof.ssa Asmonti (per le iniziative che dovessero svolgersi con modalità a distanza), personale Ata disponibile (se si svolgerà in presenza), Aspp prof. Scalco.

**Finalità/Obiettivi:** Il progetto intende rafforzare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed il rispetto per le strutture che loro stessi abitano. L'attività, costruita attraverso un approccio di tipo laboratoriale e collaborativo, si prefigge di sensibilizzare i ragazzi ad apprezzare la piacevolezza del lavorare insieme e dell'imparare facendo. Intende inoltre creare alcuni spazi reali di partecipazione e di cittadinanza attiva, coinvolgendo il Comitato Studentesco e i gruppi aggregativi dei ragazzi e delle ragazze. Può inoltre costituire uno degli ambiti in cui si realizzano azioni educative di responsabilizzazione e di riflessione verso singoli studenti, quale misura alternativa ad altre sanzioni disciplinari, applicando - su delibera del Consiglio di Classe ed attuando il Regolamento Interno - una compensazione alle infrazioni da loro compiute attraverso misure socialmente utili. Infine, la volontà di migliorare le strutture scolastiche attraverso piccoli progetti di riqualificazione può invece al contrario scaturire da una logica positiva, gioiosa, aggregativa, sulla base di un progetto che la componente studentesca elabora e condivide in sede di Comitato Studentesco, per poi proporlo alla Dirigenza e agli Organi Collegiali, al fine di migliorare la vivibilità e il confort della scuola per un nuovo e più funzionale utilizzo comune. Gli studenti potranno allora costituire un gruppo di volontari che scelga di farsi carico di uno o più luoghi del Liceo oppure formulare proposte per un più funzionale utilizzo di alcuni spazi.

Ipotizzando un nuovo scenario sociale dopo il coronavirus, il progetto si declina orientandosi anche verso la presa in carico della community studentesca. Pertanto, se non si possono creare assembramenti e quindi vi sono difficoltà per realizzare imprese collettive sull'edificio stesso, si può comprendere come in caso di peggioramento della situazione epidemiologica la popolazione studentesca possa configurarsi come essa stessa un valore da preservare: un liceo la cui identità non sta nell'edificio, o almeno non solo, ma anche e forse di più nella comunità che lo abita o lo vive virtualmente.

Poiché durante i periodi di sospensione totale o parziale delle attività didattiche in presenza, lo spazio del sito "Teniamoci in contatto" è stato di conforto e mezzo di allegria nei mesi passati, esso potrà continuare ad arricchirsi di video o altri prodotti artistici inviati dagli studenti. Potrà inoltre rendere visibili altre iniziative promosse dalla componente studentesca e autorizzate al fine di rinsaldare la coesione degli studenti.

L'intero percorso vuole essere un mezzo per far emergere e valorizzare il senso civico, le competenze di cittadinanza, le competenze imprenditoriali, creando un contesto concreto e fattivo, all'interno del quale gli studenti possano realmente segnalare criticità e proporre idee e soluzioni, partecipando infine in modo diretto o indiretto alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'edificio scolastico.

**Descrizione attività:** L'attività si svolgerà nell'intero anno scolastico e sarà preceduta da un'assemblea del Dirigente Scolastico al Comitato Studentesco.

- In qualche caso, il progetto scaturirà quale misura riparativa o risarcitoria, deliberata dal Consiglio di Classe, in alternativa ad altre misure disciplinari nei casi in cui il Consiglio di Classe ritenga formativa, in una logica di responsabilizzazione e autocorrezione, tale misura applicata agli studenti interessati che abbiano commesso infrazioni al Regolamento Interno.

- Nella sua funzione principale, che è il progetto educativo, gli studenti saranno invitati a costituire dei gruppi di volontari che possano segnalare criticità, proporre idee e rimedi ed eventualmente intervenire, nei limiti ovviamente definiti da tutte le misure di sicurezza e di opportunità del caso. Le criticità possono essere, ad esempio, la constatazione di danneggiamenti dei luoghi da comportamenti impropri oppure la percezione di spazi poco accoglienti o funzionali. Nel primo caso, gli studenti volontari - pur NON essendo responsabili del fatto in prima persona - si rendono disponibili a ripristinarne il decoro (per esempio, si fermeranno nel pomeriggio a rimuovere con qualche pennellata la scritta recente su un muro di un'aula, da poco imbiancata). Nel secondo caso, formuleranno all'ufficio di presidenza proposte per un miglioramento estetico o funzionale dei luoghi, passando attraverso i loro rappresentanti (studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto oppure attraverso il Collettivo Vittorini C'HE). La fase di raccolta delle criticità e di formulazione delle proposte sarà autogestita, per esempio durante una assemblea studentesca, e sarà segno di una reale partecipazione degli studenti alla vita del Liceo. La Presidenza, raccolte le proposte, consulterà le figure sensibili referente Covid ASPP ed eventualmente anche l'RSPP, e valuterà la fattibilità delle soluzioni suggerite insieme alla DSGA ed allo staff di Presidenza; nel caso in cui esse richiedano acquisti non di modesta entità, le sottoporrà al Consiglio di Istituto.

Per motivi di contenimento della spesa generale, sarà data la priorità a microprogetti, che possano essere attuati

Rev 02	Data 07/10/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------



da gruppi di 3-4 studenti al massimo.

A parità di piccoli realistici progetti proposti da gruppi numerosamente contenuti di studenti, si assegnerà la priorità a quelli che possono essere inseriti in un percorso di autocostruzione, metodologia questa che risulterà più stimolante per gli studenti rispetto alla delega ad una impresa esterna.

L'attività avrà luogo in orario extrascolastico e sarà riconosciuta ai fini del credito scolastico. In continuità con quanto è stato sperimentato con successo lo scorso anno, agli studenti del biennio coinvolti nella fase legata al mantenimento del decoro e che hanno lavorato con assiduità e impegno tale attività sarà riconosciuta come nota di merito ai fini del voto di comportamento.

In caso di quarantena di una classe o di sospensione dell'attività scolastica in presenza, il progetto si sposterà sul canale virtuale, diventando il tramite per promuovere creazioni artistiche di vario tipo che possano essere testimonianza della voce, del corpo e della vitalità degli studenti, al fine di mantenerne il senso di identità e di community.

**Materiali:** Strumenti di lavoro (pennelli, nastro, ecc.).

Vernici, pittura al quarzo, smalti, altri materiali facilmente reperibili nei magazzini di bricolage.

E' prudente accantonare 300 euro per tale progetto.

**Ore docenti - commissione:** 20 ore - dal Fondo di istituto

**Servizi ausiliari (pulizia integrativa) ore:** 10 - dal Fondo di istituto

**Periodo di attuazione:** intero anno scolastico

**Spazi:** Aree esterne e locali del Liceo.

**Modalità di monitoraggio:** Se da un lato si monitorerà con grande scrupolo ogni fase esecutiva e il rispetto delle istruzioni impartite, il risultato finale sarà di per sé indicativo del conseguimento della finalità generale di promuovere esperienze di partecipazione e di protagonismo giovanile.

Attraverso i rappresentanti degli studenti, si valuterà l'impatto dell'iniziativa.

**Area di destinazione:** A03-14 Partecipazione studentesca

**Numero di studenti potenzialmente coinvolti:** Il progetto, nel suo ambito principale, necessita di studenti altamente motivati. Si ipotizzano circa 15 studenti.

**Firma del responsabile:** \_\_\_\_\_

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
02	07/10/2013	Commissione Qualità	RQ	DS